

*Al Presidente*

## GRUPPO DI LAVORO CALRE SULLE CALAMITÀ NATURALI

### Questionario

#### 1. QUADRO CONOSCITIVO (Typification of hazards)

- Quali sono le calamità naturali (*natural hazards*) che più hanno caratterizzato la vostra Regione dal 2009 ad oggi?
- A quale tipo di rischi siete maggiormente esposti in termini di eventi idrometeorologici (*hydrometeorological hazards\**) e geofisici (*geophysical hazards\*\**)?

#### 2. STATO DELL'ARTE

##### 2.1 Gestione e riduzione del rischio di catastrofi

- Quali sono le competenze regionali in materia di calamità naturali? (Descrizione generale)
- Se esistenti, potreste indicarci misure specifiche messe in atto dalla vostra Regione in ambito di prevenzione del rischio (e.g. **disaster risk reduction and policy for disaster prevention**)?
- Quali misure si sono rivelate più idonee e riteniate possano essere efficacemente usate anche in altri contesti?
- Ritenete che il quadro normativo europeo sia esaustivo in tema di prevenzione del rischio da calamità naturali? Quali pensate siano i suoi punti di forza su cui val la pena costruire misure sempre più efficaci?
- Sapreste indicarci delle buone pratiche in tema di prevenzione del rischio messe in opera nelle vostre Regioni anche al di fuori dei contesti istituzioni (es. per iniziative private o di associazioni o ONG) da cui si potrebbero trarre degli insegnamenti utili per arricchire la normativa vigente?

*Al Presidente*

## 2.2 Gestione delle emergenze e ristoro dei danni da catastrofi naturali

- Ritenete che gli interventi messi in campo dall'Unione europea per la gestione delle emergenze siano esaustivi? (cfr. ad es. proposta di modifica dell'art. 120 del reg. UE 1303/2013; cfr. altresì Fondo di solidarietà (FSUE) istituito con il reg. UE 2012/2002 e il meccanismo europeo di protezione civile)
- Ritenete che la normativa europea in materia di aiuti di stato per i danni arrecati dalle calamità naturali sia esauriente? (Cfr. ad es. art 50 reg. UE 651/2014)

## 3. ANALISI DEI BISOGNI

- Ci sono problematiche che potrebbero essere meglio risolte a livello dell'Unione Europea? (Indicare possibili azioni che l'Unione Europea potrebbe mettere in campo, ostacoli/problemi posti dalla normativa europea vigente, eventuali proposte di modifica, ad es. possibilità di concedere aiuti di stato anche per la prevenzione dei danni, ecc.).
- Come pensate si possa poter stimolare la produzione di buone pratiche in tema di prevenzione del rischio nei vostri contesti? Quali incentivi/stimoli ritenete risulterebbero più efficaci?

(\*) **Geophysical hazards:** eg. snow avalanche, landslide, earthquake, volcano;

(\*\*) **Hydrometeorological hazards:** eg. storm, extreme temperature events, forest fire, drought, flood.

**Si prega di restituire la scheda entro il 30 aprile 2017 a:**

*Presidente Giuseppe Di Pangrazio - Consiglio regionale dell'Abruzzo*

[servizio.affariistituzionali@crabruzzo.it](mailto:servizio.affariistituzionali@crabruzzo.it)

[ines.panico@crabruzzo.it](mailto:ines.panico@crabruzzo.it)

Per ulteriori informazioni contattare:

+39 - 0862-644756 e 0862-644751